

LA DIRETTRICE

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 recante l'“Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D. Lgs. del 30 marzo 2001 n.165 recante le “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”, aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO il D.P.R. del 19 novembre 2021, n.211 recante “Regolamento recante modifiche ai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e 1° febbraio 2010, n. 54”;

VISTO il D.M. n. 1202/2753 del 17 dicembre 2021 relativo alle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di I livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTA la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2023 n. 0002838 del 09/01/2023;

VISTO il D.P.R. del 1 giugno 2023, n. 26 registrato alla Corte dei Conti il 7 luglio 2023, reg. 1958, con il quale sono state conferite al Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys le funzioni di Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale;

VISTO l'articolo 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 con cui è stato istituito il Fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all'estero;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2021 concernente l'approvazione del riparto interno, a decorrere dall'anno 2021, del citato Fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all'estero;

VISTO che, tra i progetti, vi è il progetto denominato “Premio Berlino” che prevede la collaborazione fra la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale (DGDP) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e l'Istituto Italiano di Cultura (IIC) di Berlino e la Direzione generale creatività contemporanea del Ministero della cultura (MIC);

CONSIDERATO che è interesse comune delle suddette Istituzioni coinvolte sostenere e promuovere la rigenerazione urbana e la realizzazione di programmi di residenza all'estero per giovani architetti italiani;

DATO ATTO che le suddette Istituzioni coinvolte sono legittimate a sottoscrivere convenzioni e accordi per lo svolgimento, in collaborazione, di attività istituzionali o comunque collegate alle stesse e rispondenti a un interesse comune;

VISTA la Convenzione, rep. n. 7 del 22 giugno 2023, con la quale è stata istituita la IV edizione del “Premio Berlino”, firmata dalla Direzione generale per la Diplomazia pubblica e culturale, la Direzione generale Creatività contemporanea del MiC e l'Istituto Italiano di Cultura di Berlino;

RAVVISATA la necessità di nominare l'apposita Commissione incaricata di valutare le candidature presentate, come previsto nell'art. 5 della suddetta Convenzione;

TENUTO CONTO che, con riferimento al summenzionato art. 5, la Commissione di valutazione sarà costituita da due componenti designati dalla DGCC, un componente designato dalla DGDP e dall'IIC e un componente designato dal partner locale individuato ai sensi dell'art.4 della Convenzione;

RITENUTO di individuare i componenti della suddetta Commissione di valutazione sulla base delle elevate competenze e dell'indubbia professionalità detenute;

INDIVIDUATI, con riferimento al citato art. 5 della Convenzione rep. N. 7/2023, Maria Carolina Foi, direttrice IIC Berlino, Eugenio Cipollone, architetto, Hans-Jürgen Commerell, direttore Aedes Architecture Forum, Franco Stella, architetto, Caterina Tantillo, architetto, MiC, Direzione Generale Creatività Contemporanea e valutati i rispettivi curricula;

VISTA l'accettazione dell'incarico da parte dell'arch. Franco Stella e del direttore dell'Aedes Hans-Jürgen Commerell a mezzo di posta elettronica;

DECRETA

Art. 1

1. È istituita, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione sopra richiamata, una Commissione di valutazione delle candidature pervenute, allo scopo di individuare i vincitori del bando "Premio Berlino".
La Commissione è composta come segue:

- Maria Carolina Foi (con funzioni di presidente);
- Eugenio Cipollone
- Hans-Jürgen Commerell
- Franco Stella
- Caterina Tantillo

Francesca Moschitta, Addetta Culturale all'Istituto Italiano di Cultura di Berlino, è incaricata di fungere da Segretario della Commissione e di redigere i verbali delle sedute.

2. I membri della Commissione sono chiamati a dichiarare, ai sensi dell'art.1 comma 9 lettera e) della legge del 6 novembre 2012 n.190, eventuali situazioni di incompatibilità all'esito del bando.
3. Ai componenti della Commissione non spettano compensi né rimborsi spese comunque denominati;
4. Le spese di viaggio a favore dei membri italiani della Commissione e il pernottamento a Berlino, come indicato all'art. 6 della sopracitata Convenzione, sono a carico della Direzione generale per la Diplomazia pubblica e culturale e dell'Istituto Italiano di Cultura di Berlino.



Prof. Maria Carolina Foi
Direttrice
Istituto Italiano di Cultura di Berlino

Berlino, 5.09.2023